



Candidatura N. 992982

3340 del 23/03/2017 - FSE - Competenze di cittadinanza globale

Sezione: Anagrafica scuola

Dati anagrafici

Denominazione	ITSSE 'ODORICO MATTIUSSI'
Codice meccanografico	PNTD05000E
Tipo istituto	IST TEC COMMERCIALE
Indirizzo	VIA FONTANE 2
Provincia	PN
Comune	Pordenone
CAP	33170
Telefono	0434241885
E-mail	PNTD05000E@istruzione.it
Sito web	www.itsseodoricomattiussi.it
Numero alunni	566
Plessi	PNTD05000E - ITSSE 'ODORICO MATTIUSSI'



Sezione: Autodiagnosi

Sottoazioni per le quali si richiede il finanziamento e aree di processo RAV che contribuiscono a migliorare

Azione	SottoAzione	Aree di Processo	Risultati attesi
10.2.5 Competenze trasversali	10.2.5A Competenze trasversali	Area 1. CURRICOLO, PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE	Acquisizione del concetto di cittadinanza globale, aumento della conoscenza delle interconnessioni globali e della consapevolezza del rapporto tra scelte locali e sfide globali Potenziamento della dimensione esperienziale delle conoscenze e delle competenze attraverso attività pratiche, lavoro su casi reali e realizzazione di prodotti Potenziamento delle capacità relazionali e delle abilità comunicative/empatiche per interagire con persone con differenti opinioni e provenienti da culture diverse Valorizzazione del ruolo attivo degli studenti, della problematizzazione e della capacità di individuare soluzioni attraverso la riflessione collettiva



Articolazione della candidatura

Per la candidatura N. 992982 sono stati inseriti i seguenti moduli:

Riepilogo moduli - 10.2.5A Competenze trasversali

Tipologia modulo	Titolo	Costo
Educazione ambientale	Vivere i Magredi	€ 10.764,00
Educazione ambientale	Sostenibilità a Pordenone	€ 5.682,00
Civismo, rispetto delle diversità e cittadinanza attiva	Cittadinanza attiva	€ 10.764,00
	TOTALE SCHEDE FINANZIARIE	€ 27.210,00



Articolazione della candidatura

10.2.5 - Competenze trasversali

10.2.5A - Competenze trasversali

Sezione: Progetto

Progetto: Act locally, think globally

<p>Descrizione progetto</p>	<p>Il Progetto, che segue le linee guida del PTOF, vuole promuovere l'educazione ambientale e civica, favorendo l'acquisizione di conoscenze e competenze sui temi dello sviluppo sostenibile e la partecipazione attiva alle scelte collettive. In accordo con le Linee Guida per l'Educazione Ambientale del Ministero dell' Istruzione, dell'Università e della Ricerca (2015), si intende favorire negli allievi curiosità verso l'ambiente, avendo come riferimento la consapevolezza della complessità dell'esistente e della sua irriducibilità a modelli semplici. L'educazione alla sostenibilità assume un significato interdisciplinare sempre più indispensabile per il valore educativo e la formazione dei ragazzi quali futuri cittadini consapevoli; è necessario quindi fornire loro strumenti di prevenzione capaci di promuovere azioni volte all'assunzione di comportamenti responsabili, per favorire il rispetto dei diritti delle generazioni future. L'approccio educativo dovrà favorire negli allievi una visione creativa della realtà che permetta loro di avere presenti le diverse alternative possibili nella costruzione dei significati dei mondi che abitiamo e nella scelta di modi di agire nei riguardi di ciò che occupa tali mondi. La pianificazione e progettazione educativa relativa ai problemi di una collettività, rispetto al suo contesto ambientale, culturale e socio-economico e l'uso consapevole, mirato e sostenibile delle risorse con il minimo spreco delle stesse, sono i cardini delle competenze di cittadinanza riguardanti tale problematica. Da ciò consegue la necessaria conoscenza di tecnologie, strategie, metodi e regole di comportamento individuale e collettivo utili a migliorare le modalità d'intervento sul territorio in cui viviamo. Attraverso questa azione, si potrà favorire la conoscenza più approfondita e responsabile delle problematiche ambientali e attivare negli studenti l'adozione di comportamenti consapevoli. L'intervento educativo dovrebbe infatti diffondere l'acquisizione di un atteggiamento culturale volto al consolidamento di buone pratiche, che esprimano stili di vita sostenibili e possano altresì stimolare nei confronti dei pubblici poteri decisioni e interventi significativi.</p>

Sezione: Caratteristiche del Progetto

Contesto di riferimento

Descrivere le caratteristiche specifiche del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica

L'Istituto Tecnico Statale del Settore Economico "Odorico Mattiussi" è inserito nel tessuto socio-culturale e produttivo del territorio pordenonese e rappresenta un importante punto di riferimento per la città di Pordenone e tutti i comuni limitrofi.

Le aziende del territorio, di piccola e media dimensione, offrono ancora discrete possibilità di impiego e comunque rappresentano un riferimento per le scuole, che trovano in esse collaborazione e accoglienza di allievi in ASL.

Rispetto al meno recente passato vi è però un peggioramento delle condizioni economiche per molte famiglie: le mutate condizioni si ripercuotono sul vissuto degli studenti, che spesso appaiono scarsamente motivati all'apprendimento. Conseguenza della crisi economica è l'aumento della mobilità delle famiglie dei numerosi allievi immigrati dell'Istituto che sempre con maggiore frequenza abbandonano la scuola in corso d'anno per trasferirsi in altri Paesi europei.

Gli Enti Locali rappresentano un sicuro punto d'appoggio per la progettualità degli istituti scolastici, supportati a vario titolo; anche l'azienda sanitaria, i vigili del fuoco, le forze dell'ordine, le istituzioni, molte associazioni sportive e di volontariato operano a favore delle scuole.



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Scuola ITSSE 'ODORICO MATTIUSSI'
(PNTD05000E)

Obiettivi del progetto

Indicare quali sono gli obiettivi perseguiti dal progetto con riferimenti al PON "Per la scuola" 2014-2020 e, in particolare, come si intende promuovere la complementarietà e l'integrazione tra le diverse aree tematiche al fine di sviluppare un'idea complessiva di cittadinanza globale.

Gli obiettivi delle attività progettuali si propongono di essere coerenti con l'agenda per lo sviluppo sostenibile, che vede la necessità di potenziare negli allievi la sensibilità necessaria a favorire l'equità, la coesione sociale, la cittadinanza attiva e, di conseguenza, l'occupabilità.

- Favorire curiosità verso l'ambiente fisico e sociale e verso le altre opinioni, avente come base la consapevolezza della complessità dell'esistente e della sua irriducibilità a modelli semplici
- Educare al rispetto e alla tutela di un ambito territoriale unico e particolare
- Riflettere sull'utilizzo e sulla salvaguardia dei beni comuni (zona dei Magredi)
- Favorire un approccio multisensoriale basato sul fare esperienze dirette. Tale metodo potrà favorire l'inclusione di tutti gli allievi, compresi BES, utilizzando strumenti diversi.
- Implementare la consapevolezza di appartenenza ad una comunità e ad un territorio
- Sperimentare una forma di democrazia diretta e di cittadinanza attiva prevista dall'ordinamento giuridico
- Orientarsi tra strutture e funzioni del territorio



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV
MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Scuola ITSSE 'ODORICO MATTIUSSI'
(PNTD05000E)

Caratteristiche dei destinatari

Indicare, ad esempio, in che modo è stata sviluppata una analisi dei bisogni e un'individuazione dei potenziali destinatari a cui si rivolge il progetto

L'analisi dei bisogni è partita dalla constatazione che molti allievi, a prescindere dal livello degli apprendimenti, trascorrono la maggior parte del loro tempo immersi nella realtà virtuale, che li allontana dal contatto con il territorio vicino, quale premessa per comprendere e sperimentare anche il "lontano" ed il "diverso". Il senso di appartenenza alla propria comunità come realtà organizzata fornisce le coordinate della propria identità; da tale consapevolezza nasce la capacità di vedere, considerare e sapersi confrontare con il lontano ed il diverso dal sé, intesi come complessità della comunità, in cui operano gruppi con idee divergenti e contesti ambientali diversi dalle esperienze del proprio vissuto.

Allo stesso modo gli studenti hanno bisogno di sperimentare le competenze di cittadinanza globale attraverso esperienze concrete. Essi possono diffondere le buone pratiche nel contesto familiare e nella comunità, in un'ottica attiva di *sussidiarietà orizzontale*.

I destinatari delle azioni sono gli allievi del primo e del secondo biennio dell'istituto.

Apertura della scuola oltre l'orario

Indicare ad esempio come si intende garantire l'apertura della scuola oltre l'orario specificando anche se è prevista di pomeriggio, sera, di sabato, nel periodo estivo.

L'apertura dell'istituto oltre l'orario curricolare è garantita dalle 7.30 alle 18.00, dal lunedì al venerdì, dai collaboratori scolastici; per due pomeriggi alla settimana, fino alle 17.00 vi è anche la presenza di un assistente tecnico, circostanza che rende possibile anche l'utilizzo dei laboratori informatici.

La presenza di una docente impiegata con mansioni di bibliotecaria consente anche di fruire di tale locale per due pomeriggi alla settimana.

Usufruendo dell'organico potenziato e dei recuperi dovuti dai docenti impegnati al mattino in unità di lezioni inferiori a sessanta minuti, ogni pomeriggio, dalle 14.00 alle 16.00, sono presenti uno o due professori che sono a disposizione per interventi di recupero, potenziamento, sorveglianza nelle attività tra pari.

Inoltre, nel medesimo edificio in cui opera l'istituto, è situato un punto di erogazione del CPIA1 di Pordenone e ciò consente, in via eccezionale, lo svolgimento di attività che dovessero esplicarsi in orario tardo-pomeridiano o serale. Anche la presenza di una scuola di musica che occupa alcuni spazi dell'istituto dalle 16.00 alle 19.00 circa amplia le possibilità di fruizione degli spazi scolastici.



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Scuola ITSSE 'ODORICO MATTIUSSI'
(PNTD05000E)

Coinvolgimento del territorio in termini di partenariati e collaborazioni

Indicare, ad esempio, il tipo di soggetti - Scuole, Università e/o Enti pubblici o privati - con cui si intende avviare o si è già avviata una collaborazione o un partenariato, e con quali finalità (messa a disposizione di spazi e/o strumentazioni, condivisione di competenze, volontari per la formazione, etc). Indicare, inoltre, se e come si intende enfatizzare il rapporto con gli attori del territorio e lavorare su casi reali per promuovere la dimensione esperienziale.

Il Territorio è coinvolto con la presenza di dipartimenti della regione FVG, di associazioni naturalistiche. Si cercherà di coinvolgera anche l'associazione A ruota libera per la costruzione di una pista ciclabile nei magredi di Cordenons. Scopo del progetto è anche il coinvolgimento del Comune di Cordenons e, se possibile, dei Comuni limitrofi.

Si cercherà anche il coinvolgimento di altre scuole del territorio dei comuni interessati, come Cordenons e Pordenone.

Il coinvolgimento di enti di protezione della fauna e della flora della Provincia, del Museo di storia naturale del Comune di Pordenone.

Si tratterà di coinvolgere anche altre associazioni ed enti che si occupano in senso lato di territorio, fauna e flora, operanti principalmente nei Comuni di Cordenons, Pordenone e San Quirino.

Un coinvolgimento di massima è già stato accordato dal Fondo Ambiente Italiano, FAI, che per mezzo di esponenti locali si è dichiarato disponibile, anche nella persona di un docente della scuola che dal prossimo anno sarà in quiescenza e continuerà il rapporto con il FAI, già iniziato negli anni passati e proseguito fino all'attuale anno scolastico.

Metodologie e Innovatività

Indicare, ad esempio: per quali aspetti il progetto può dirsi innovativo; quali metodologie/strategie didattiche saranno applicate nella promozione della didattica attiva (ad es. Tutoring, Peer-education, Flipped classroom, Debate, Cooperative learning, Learning by doing and by creating, Storytelling, Project-based learning, ecc.) e fornire esempi di attività che potranno essere realizzate; quali strumenti (in termini di ambienti, attrezzature e infrastrutture) favoriranno la realizzazione del progetto.

Coerentemente con l'intento inclusivo del progetto, le metodologie per la sua realizzazione si basano sulla collaborazione tra pari. Gli allievi sono protagonisti dell'apprendere e l'insegnante/tutor rivestiranno la funzione di facilitatori, per stimolare il confronto attivo e concreto tra allievi e la creazione di prodotti autentici, tramite l'elaborazione di soluzioni critiche e originali. Le metodologie indicate mirano a mettere in relazione i contenuti con le esperienze pregresse degli allievi, per attribuire significato alle esperienze didattiche. Reciprocal Learning strategy: l'approccio consente di apprendere attraverso l'applicazione di procedure da seguire, facili da verificare e per questo idonee per rinforzare il senso di auto-efficacia Pair-work/ Cooperative learning per favorire la coesione e la coordinazione degli allievi, nonché l'inclusione degli allievi più fragili in attività extracurricolari. Learning by doing: i contenuti/le consegne saranno poste sotto la forma di problem-solving operativi e funzionali alla realizzazione dei prodotti finali. Episodi di apprendimento situato/ Flipped classroom: ciascun episodio consentirà di assegnare i ruoli sulla base dei livelli di apprendimento, delle competenze possedute e delle caratteristiche individuali degli allievi, che opereranno in modo alternato sulle tre fasi di ciascun episodio. Metodo comunicativo/performativo: la realizzazione dei prodotti finali implica la verifica di competenze linguistiche/tecniche.

Coerenza con l'offerta formativa

Indicare, ad esempio, se il progetto ha connessioni con progetti già realizzati o in essere presso la scuola e, in particolare, se il progetto si pone in continuità con altri progetti finanziati con altre azioni del PON-FSE, PON-FESR, PNSD, Piano Nazionale Formazione.

Il progetto si inserisce in un percorso di continuità didattico-educativa, coerente con il PTOF dell'istituto, operando a supporto di competenze che sono proprie del curricolo finale dei nostri studenti, enfatizzandone alcuni aspetti e fornendo un'esperienza pratica e reale in cui cimentarsi. L'Istituto, attraverso unità di apprendimento e/o nei progetti didattici, promuove l'educazione ambientale e favorisce l'acquisizione di conoscenze e competenze sui temi dello sviluppo sostenibile. L'educazione alla sostenibilità assume un significato interdisciplinare indispensabile per il valore educativo e la formazione dei ragazzi quali cittadini consapevoli, ed è quindi necessario che la scuola fornisca strumenti di prevenzione utili a promuovere azioni volte all'assunzione di comportamenti responsabili, per favorire il rispetto dei diritti delle generazioni future. La pianificazione e progettazione educativa relativa ai problemi di una collettività, rispetto al suo contesto ambientale, culturale e socio-economico e l'uso consapevole, mirato e sostenibile delle risorse con il minimo spreco delle stesse, sono i cardini delle competenze di cittadinanza riguardanti tali problematiche. Le azioni favoriranno la conoscenza più approfondita del problema ambientale, nonché lo sviluppo di comportamenti ispirati ai valori della convivenza civile e la capacità di influire sulle scelte politiche che lo studente non era in grado di assumere prima dell'opera educativa.



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Scuola ITSSE 'ODORICO MATTIUSI'
(PNTD05000E)

Inclusività

Indicare, ad esempio, quali strategie sono previste per il coinvolgimento di destinatari che sperimentano difficoltà di tipo sociale o culturale; quali misure saranno adottate per l'inclusione di destinatari con maggiore disagio negli apprendimenti.

A scuola il processo di inclusione **nasce** dal riconoscimento delle diversità di varia natura, **si declina** attraverso il confronto tra il sé e l'*altro da sé* e **si realizza** nella necessità del rispetto consapevole e costruttivo. Sotto quest'ottica la diversità culturale o un funzionamento cognitivo caratteristico diventano risorse preziose per la crescita identitaria di ciascuno e, al tempo stesso, per l'ampliamento delle prospettive culturali ed etiche degli studenti e per l'acquisizione delle competenze sociali e civiche (Competenze chiave di cittadinanza europea, n. 6), requisiti indispensabili per affrontare la complessità del mondo attuale.

L'inclusione a scuola si fonda sui due pilastri costitutivi dell'istituzione, studenti ed insegnanti. Per favorire la diffusione di azioni didattico-educative attente, eque e rispettose, sarà importante la comunicazione costante con il Dirigente scolastico ed il Collegio dei docenti; parimenti, gli interventi sugli studenti saranno predisposti con attenzione particolare rispetto ai livelli di apprendimento, alle risorse individuali, ai limiti imposti dalle caratteristiche peculiari ed ai punti di forza di ciascuno. Sarà cura degli insegnanti enfatizzare proprio questi ultimi, al fine di compensare e contenere le fragilità, colmare eventuali divari cognitivi o culturali e potenziare il senso di auto-efficacia di tutti.

Impatto e sostenibilità

Indicare, ad esempio, in che modo saranno valutati gli impatti previsti sui destinatari, sulla comunità scolastica e sul territorio; quali strumenti saranno adottati per rilevare il punto di vista di tutti i partecipanti sullo svolgimento e sugli esiti del progetto; come si prevede di osservare il contributo del progetto alla maturazione delle competenze, quali collegamenti ha il progetto con la ricerca educativa.

Per valutare l'impatto del progetto sui destinatari si utilizzeranno varie forme di osservazione e misurazione:

- elaborazione e proposta di una petizione per la realizzazione di un'opera pubblica (pista ciclabile) in territorio comunale, i cui risultati saranno raccolti ed analizzati in contesto scolastico e comunicati al competente ufficio comunale.
- Predisposizione e somministrazione di questionari alla comunità, per cercare un riscontro sull'utilità e sulla migliore fruizione del prodotto finale (pista ciclabile in area protetta).
- Nell'ambito delle fasi ristrutturative di ciascun EAS, gli allievi saranno chiamati ad illustrare gli *steps* del lavoro compiuto, allo scopo di mettere in evidenza la consapevolezza della sostenibilità delle proprie azioni.
- valutazione dei Consigli di classe degli studenti coinvolti sull'efficacia degli interventi.

Prospettive di scalabilità e replicabilità della stessa nel tempo e sul territorio

Indicare, ad esempio, come sarà comunicato il progetto alla comunità scolastica e al territorio; se il progetto prevede l'apertura a sviluppi che proseguano oltre la sua conclusione; se saranno prodotti materiali/modelli riutilizzabili e come verranno messi a disposizione; quale documentazione sarà realizzata per favorire la replicabilità del progetto in altri contesti (Best Practice).

I prodotti finali del progetto verranno condivisi presso l'Auditorium dell'Istituto con le altre classi e successivamente presso l'Auditorium Aldo Moro di Cordenons con la comunità e gli amministratori della città. In sintonia con l'accordo di Parigi sul Clima emerso dalla XXI Conferenza delle Parti del UNFCCC (COP21, 30 novembre – 12 dicembre 2015), si mira a diffondere gli esempi di *good practice* illustrati e a favorire la concreta realizzazione degli stessi nel proprio vissuto. Il prodotto finale può essere poi diffuso attraverso l'utilizzo dei social network ed in generale del web (attraverso la creazione di una pagina Facebook del progetto, la pubblicazione del film su Youtube e Vimeo, la condivisione del progetto sul sito dell'istituto).

La collaborazione dell'Istituto con il FAI, già in atto per quanto riguarda la conoscenza e la tutela dei beni artistici del nostro Paese, verrà estesa, attraverso la formazione di studenti ciceroni, anche alla valorizzazione delle specifiche risorse naturali del territorio locale. Gli studenti ciceroni diventeranno le guide a disposizione della cittadinanza nell'ambito di visite guidate organizzate.



Sezione: Progetti collegati della Scuola

Presenza di progetti formativi della stessa tipologia previsti nel PTOF

Titolo del Progetto	Riferimenti	Link al progetto nel Sito della scuola
Apprendisti Ciceroni FAI	ALL 11	http://itsseodoricomattiussi.gov.it/wp-content/uploads/sites/51/2014/01/scheda-progetto-Ciceroni-FAI-2017.pdf
LE RISORGIVE NEL PORDENONESE	ALL 18	http://itsseodoricomattiussi.gov.it/wp-content/uploads/sites/51/2014/01/LE-RISORGIVE-NEL-PORDENONESE.pdf

Sezione: Coinvolgimento altri soggetti

Elenco collaborazioni con attori del territorio

Oggetto della collaborazione	N. soggetti	Soggetti coinvolti	Tipo accordo	Num. Protocollo	Data Protocollo	All. egato
Contribuire alla progettazione Mettere a disposizione l'esperienza in azioni formative rivolte alle scuole Favorire la disseminazione dei prodotti	1	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia Servizio paesaggio biodiversità - posizione organizzativa funzioni in materia di tutela ambienti naturali ed aree protette	Accordo	2707/A15c	12/06/2017	Sì

Collaborazioni con altre scuole

Oggetto	Scuole	Num. Protocollo	Data Protocollo	All. egato
Contribuire alla progettazione e alla condivisione di buone pratiche Mettere a disposizione le competenze del proprio personale coinvolto già in progetti sulla sostenibilità ambientale Favorire diffusione del progetto e dei suoi risultati	PNIC83100Q IC PORDENONE - TORRE	2698/A15c	12/06/2017	Sì

Sezione: Riepilogo Moduli

Riepilogo moduli

Modulo	Costo totale
Vivere i Magredi	€ 10.764,00
Sostenibilità a Pordenone	€ 5.682,00
Cittadinanza attiva	€ 10.764,00
TOTALE SCHEDE FINANZIARIE	€ 27.210,00



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Scuola ITSSE 'ODORICO MATTIUSI'
(PNTD05000E)

Sezione: Moduli

Elenco dei moduli
Modulo: Educazione ambientale
Titolo: Vivere i Magredi

Dettagli modulo

Dettagli modulo	
Titolo modulo	Vivere i Magredi



<p>Descrizione modulo</p>	<p>Educare al territorio significa una conoscenza più diffusa del suo patrimonio, dei suoi punti di debolezza, del suo valore come costruzione identitaria, come spazio inclusivo, come dimensione locale dell'abitare e dell'essere cittadini del pianeta. È pertanto fondamentale che lo studente si riappropri dei luoghi, valorizzi le risorse ambientali, umane e culturali ivi presenti.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Cosa sa lo studente (quanto conosce il proprio territorio, cosa conosce del territorio, come impara a conoscerlo) - Come immagina lo studente il territorio. <p>I rapporti uomo-ambiente dovranno essere colti non solo considerando l'ambiente nella sua obiettiva realtà, ma attraverso i modi in cui il ragazzo si pone in relazione ad esso e lo percepisce in base alle proprie esperienze</p> <p>STRUTTURA</p> <p>Il modulo sarà strutturato in incontri bimensili di due ore ciascuno.</p> <p>ATTIVITA'</p> <p>Si propone un approccio culturale di accostamento alla natura, attraverso una lettura della realtà che rifiuta l'approccio nozionistico in favore di una visione olistica che possa fornire strumenti e chiavi di lettura dinamici e multidisciplinari e uno stile ludico ed emozionale. Tale approccio prevede le seguenti attività:</p> <p>Elaborazione di tali mappe utilizzando software e particolari programmi</p> <p>Laboratori didattici con esperti (Corpo forestale, rappresentanti regionali – progetto "Magredi Grassland")</p> <p>Giochi di simulazione per favorire una vocazione critica nell'affrontare le varie tematiche, per scoraggiare la scelta di soluzioni facili e schematiche e predisporre gli studenti all'ascolto degli altri.</p> <p>OBIETTIVI</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Derivare dalla toponomastica locale, da vari documenti d'archivio una cartografia configurabile come mappa mentale 2) Problem-solving: definire ipotesi di intervento nei confronti dell'Amministrazione Comunale per elaborare un piano di fruizione dell'area per scopi ricreativi (creazione di una pista ciclabile da realizzare ai margini dell'area protetta (SIC IT 33 1000 9 – Magredi del Cellina – Comune di Cordenons) 3) Riflettere su un progetto di fruizione di un significativo ambito naturalistico, valutando il possibile impatto ambientale 4) Orientarsi tra strutture e funzioni del territorio 5) Sviluppare il senso del luogo di appartenenza 6) Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità 7) Favorire un approccio olistico che possa fornire strumenti e chiavi di lettura dinamici e multidisciplinari <p>METODOLOGIA</p> <p>Approccio multi-sensoriale basato sul fare esperienza sul campo (apprendimento esperienziale – osservazione diretta)</p> <p>Sviluppo di accordi con le istituzioni locali (Comune di Cordenons) per ipotesi di fruizione dell'area "Magredi del Cellina"</p> <p>Problem solving</p> <p>Learning by doing</p> <p>Project work</p> <p>Cooperative learning</p> <p>RISORSE UMANE NECESSARIE</p> <p>Esperto naturalista, Corpo Forestale di Pordenone, Esperto botanico, Esperto faunista.</p> <p>MODALITA' DI VERIFICA</p> <p>Le attività di verifica saranno costantemente proposte in itinere attraverso l'efficacia dei lavori di gruppo rispetto agli apprendimenti ed alle competenze di relazione e mediazione tra pari; la valutazione terrà conto dei prodotti realizzati dagli studenti, quali presentazioni digitali, realizzazione di un dépliant turistico.</p>
<p>Data inizio prevista</p>	<p>01/09/2017</p>
<p>Data fine prevista</p>	<p>31/08/2019</p>



Tipo Modulo	Educazione ambientale
Sedi dove è previsto il modulo	PNTD05000E
Numero destinatari	25 Allievi secondaria superiore (secondo ciclo)
Numero ore	60

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: Vivere i Magredi

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. soggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			4.200,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			1.800,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	4.164,00 €
	TOTALE					10.764,00 €

Elenco dei moduli

Modulo: Educazione ambientale
Titolo: Sostenibilità a Pordenone

Dettagli modulo

Titolo modulo	Sostenibilità a Pordenone
----------------------	---------------------------



**Descrizione
modulo**

STRUTTURA

Le trenta ore sono articolate in incontri bimensili di due ore e comprendono attività individuale di ricerca, condivisione in plenaria degli esiti, uscite sul territorio e relativa realizzazione del prodotto autentico, diffusione dello stesso.

OBIETTIVI

Attraverso un approccio didattico che punta sulla ricerca, sulla rielaborazione d'informazioni e sul ritrovamento di queste nella realtà scolastica e urbana, il progetto mira a rendere gli allievi attivi nell'indagine e nella presentazione di problematiche relative al macrotema sostenibilità, così come nella diffusione di esempi di good practice nell'ambito di temi più specifici, quali: il cambiamento climatico, l'inquinamento urbano, la green mobility, la raccolta differenziata/riciclaggio, la tutela delle acque.

Tale processo di ricerca e di restituzione d'informazioni – anche sulla base della realtà osservata in contesto extrascolastico – vuole promuovere l'autonomia, il senso critico ed il senso civico degli allievi sia nella selezione di materiali informativi, sia nell'individuazione di problematiche globali a livello locale, in particolare nei loro ambienti di vita quotidiana.

La realizzazione di un prodotto multimediale quale strumento di diffusione dei risultati del progetto vuole promuovere anche le competenze comunicative degli allievi nell'informazione e nella sensibilizzazione del pubblico – coetaneo e non – circa le tematiche indagate.

ATTIVITA'

1) Input – attivazione e ampliamento delle conoscenze pregresse degli studenti:
modalità: gruppi di lavoro

Formazione di gruppi di lavoro su base tematica: ad ogni gruppo, composto da 5 allievi, viene assegnato un ambito del macrotema sostenibilità, da presentare a partire dalle conoscenze degli allievi e da approfondire attraverso una ricerca di gruppo.

2) Ricerca e condivisione dei materiali raccolti:

modalità: flipped classroom / in plenaria

ogni gruppo, una volta effettuata una webquest in autonomia ed in contesto extrascolastico presenta i risultati della ricerca, che contengono le informazioni salienti sul tema oggetto della ricerca. L'attività – e di conseguenza la preparazione del prodotto finale – può essere proposta, a seconda delle competenze linguistiche degli allievi, anche in chiave CLIL, metodologia che prevede la ricerca e la rielaborazione dei materiali in inglese o in una delle Lingue Comunitarie studiate.

3) Preparazione del prodotto finale (I):

modalità: uscita d'istruzione

viene organizzata un'uscita nel centro di Pordenone, con lo scopo di far ritrovare nel contesto urbano e nella realtà locale esempi concreti dei temi approfonditi. In determinati luoghi della città, ogni gruppo avrà l'occasione di applicare le informazioni raccolte nella ricerca all'ambiente osservato.

4) Preparazione del prodotto finale (II):

modalità: uscita d'istruzione

Viene girato un film-documentario nella città di Pordenone: nelle diverse scene, che hanno come sfondo luoghi significativi per i temi trattati (zone a traffico limitato delineate nell'ambito del progetto "RespiriAMO Pordenone", rilevatori di polveri sottili nell'aria, contenitori per la raccolta differenziata/ piazzola ecologica comunale, postazioni per le biciclette messe a disposizione dal Comune nell'ambito del progetto "Bike Sharing Pordenone", il fiume Noncello, fondamentale per la storia economica locale), i diversi gruppi di lavoro espongono le loro presentazioni, piegandole alla realtà locale.

DIFFUSIONE DEI RISULTATI/VALUTAZIONE DEL LAVORO E DEI RISULTATI

modalità: in plenaria – conferenza d'istituto

Il documentario girato viene proiettato nell'Auditorium dell'Istituto ed in tal modo condiviso con le altre classi, con l'obiettivo di diffondere gli esempi di good practice illustrati (il rispetto delle normative in merito alla raccolta differenziata, la predilezione della bicicletta o dei mezzi pubblici per gli spostamenti urbani, la valorizzazione delle risorse idriche della città) tra i coetanei. Il prodotto finale può essere poi diffuso attraverso l'utilizzo dei social network ed in generale del web (attraverso la creazione di una pagina facebook del progetto, la pubblicazione del film su youtube e vimeo, la condivisione del progetto sul sito dell'istituto). Nel caso in cui l'attività venga proposta in chiave CLIL,



	<p>un'ulteriore attività, nonché occasione di verifica delle competenze degli allievi, è la creazione di sottotitoli in italiano relativi alla presentazione dei risultati in lingua straniera.</p> <p>METODOLOGIE DIDATTICHE</p> <p>cooperative learning – nell'ambito delle attività di gruppo, per favorire la coesione e la coordinazione degli allievi in attività extracurricolari, ma che risultano poi produttive anche in orario scolastico</p> <p>flipped classroom – nell'ambito della ricerca, per favorire da un lato l'autonomia degli allievi nel condurre un'indagine (ricerca, raccolta e rielaborazione dei materiali), dall'altro una più proficua condivisione e discussione critica dei risultati a scuola, a cui può essere dedicato più tempo.</p> <p>Apprendimento esperienziale – nell'ambito dell'uscita formativa, per stimolare la competenza di trasferire nozioni ed informazioni nella prassi osservata direttamente e promuovere l'osservazione critica della realtà extrascolastica da parte degli allievi</p> <p>metodo comunicativo/performativo – la scelta di un prodotto finale quale un documentario in luogo di una tradizionale presentazione dei risultati della ricerca, vuole promuovere le competenze comunicative (in lingua straniera, nel caso di un'attività condotta con la metodologia CLIL) e performative dei ragazzi, che, di fronte ad una ripresa della loro presentazione, sono invitati a porre attenzione anche alla dimensione extralinguistica (ad linguaggio non verbale e tono di voce)</p> <p>Metodologia CLIL – la presentazione dei risultati in una lingua straniera vuole essere un'occasione per consolidare – oltre alle competenze sopra citate – anche le competenze comunicative degli allievi nella lingua prescelta, applicata per altro nell'ambito di un tema che si presta anche all'ampliamento lessicale, all'apprendimento della microlingua e allo sviluppo di competenze argomentative nell'ambito dei temi trattati.</p>
Data inizio prevista	01/09/2017
Data fine prevista	31/05/2018
Tipo Modulo	Educazione ambientale
Sedi dove è previsto il modulo	PNTD05000E
Numero destinatari	25 Allievi secondaria superiore (secondo ciclo)
Numero ore	30

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: Sostenibilità a Pordenone

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. soggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			2.100,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			900,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	2.082,00 €
	TOTALE					5.682,00 €

Elenco dei moduli

Modulo: Civismo, rispetto delle diversità e cittadinanza attiva

Titolo: Cittadinanza attiva



Dettagli modulo

Dettagli modulo	
Titolo modulo	Cittadinanza attiva
Descrizione modulo	<p>CITTADINANZA ATTIVA</p> <p>PRESENTAZIONE</p> <p>Il modulo mira ad implementare l'educazione civica mediante l'acquisizione di competenze trasversali come lo sviluppo del senso civico e critico di appartenenza a una comunità e a un territorio e di abilità interpersonali e comunicative integrandole nelle materie giuridiche ed economiche curricolari. Gli studenti sono chiamati a organizzare una raccolta di firme e presentare una petizione agli organi decisionali locali per costruire una pista ciclabile sui Magredi.</p> <p>Ciò permetterà agli allievi di riflettere sull'utilizzo dei beni comuni (zona dei Magredi), sulle modalità di valorizzazione dell'ambiente con un minimo impatto ambientale, sulla presenza di aggregazioni/associazioni con un ruolo propositivo nella comunità, sulla possibile collaborazione tra amministrazioni pubbliche e società civile in attuazione della sussidiarietà orizzontale.</p> <p>OBIETTIVI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Implementare la consapevolezza di appartenenza ad una comunità e ad un territorio - Acquisire conoscenza del processo politico di riconoscimento dei bisogni pubblici ed attivazione di interventi pubblici per soddisfarli - Individuare e riconoscere funzioni e ruolo degli enti locali e delle organizzazioni collettive nella gestione delle comunità e territorio locali - Sperimentare una forma di democrazia diretta e di cittadinanza attiva prevista dall'ordinamento giuridico - Riflettere sull'utilizzo dei beni comuni (zona dei Magredi) <p>CONTENUTI/AZIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Analisi dei bisogni collettivi relativi alla zona dei Magredi (interviste, visite, foto,) - Individuazione delle forme di aggregazione della società civile e dei centri politici decisionali coinvolti nell'utilizzo della zona - Contatto con gli organi politici a livello locale per capire costi/benefici del progetto - Analisi con l'aiuto di un esperto della fattibilità del progetto - Sollecitazione della comunità locale sul progetto della pista ciclabile sui Magredi (conferenza pubblica, mostra, volantinaggio) - Raccolta di firme per la petizione e consegna della stessa alle autorità coinvolte - Monitoraggio sull'eventuale procedimento amministrativo e successiva realizzazione del progetto <p>METODOLOGIA</p> <p>Interviste Discussioni in classe e riflessioni collettive Visite sul campo Conferenze con esperti analisi dati contabili volantinaggio raccolta firme contatti formali ed informali con associazioni e autorità locali</p> <p>RISULTATI ATTESI</p> <p>Acquisizione abilità interpersonali e comunicative Acquisizione competenze disciplinari attraverso la realizzazione pratica di modelli di democrazia partecipativa Accresciuta consapevolezza di appartenenza ad una comunità e ad un territorio</p>



	<p>VALUTAZIONE Valutazione dei docenti, valutazione dei partners del progetto, gradimento della comunità locale attraverso risposta alla raccolta firme</p> <p>PRODOTTI Conferenza pubblica Mostra fotografie Raccolta firme Petizione</p> <p>ALLIEVI COINVOLTI E ALTRI DATI numero partecipanti: 25 allievi di seconda e terza voci costo: esperto esterno, tutor d'aula: docente di diritto, figura aggiuntiva di gestione</p>
Data inizio prevista	01/09/2017
Data fine prevista	31/08/2019
Tipo Modulo	Civismo, rispetto delle diversità e cittadinanza attiva
Sedi dove è previsto il modulo	PNTD05000E
Numero destinatari	25 Allievi secondaria superiore (secondo ciclo)
Numero ore	60

Sezione: Scheda finanziaria

Scheda dei costi del modulo: Cittadinanza attiva

Tipo Costo	Voce di costo	Modalità calcolo	Valore unitario	Quantità	N. soggetti	Importo voce
Base	Esperto	Costo ora formazione	70,00 €/ora			4.200,00 €
Base	Tutor	Costo ora formazione	30,00 €/ora			1.800,00 €
Opzionali	Figura aggiuntiva	Costo partecipante	30,00 €/alunno		20	600,00 €
Gestione	Gestione	Costo orario persona	3,47 €/ora		20	4.164,00 €
	TOTALE					10.764,00 €



Azione 10.2.5 - Riepilogo candidatura

Sezione: Riepilogo

Avviso	3340 del 23/03/2017 - FSE - Competenze di cittadinanza globale(Piano 992982)
Importo totale richiesto	€ 27.210,00
Massimale avviso	€ 30.000,00
Num. Prot. Delibera collegio docenti	34
Data Delibera collegio docenti	24/02/2017
Num. Prot. Delibera consiglio d'istituto	22
Data Delibera consiglio d'istituto	12/04/2017
Data e ora inoltro	12/06/2017 14:51:21
Si dichiara di essere in possesso dell'approvazione del conto consuntivo relativo all'ultimo anno di esercizio a garanzia della capacità gestionale dei soggetti beneficiari richiesta dai Regolamenti dei Fondi Strutturali Europei	Sì
Si dichiara che le azioni presentate sono coerenti con la tipologia dell'istituzione scolastica proponente	Sì

Riepilogo moduli richiesti

Sottoazione	Modulo	Importo	Massimale
10.2.5A - Competenze trasversali	Educazione ambientale: <u>Vivere i Magredi</u>	€ 10.764,00	
10.2.5A - Competenze trasversali	Educazione ambientale: <u>Sostenibilità a Pordenone</u>	€ 5.682,00	
10.2.5A - Competenze trasversali	Civismo, rispetto delle diversità e cittadinanza attiva: <u>Cittadinanza attiva</u>	€ 10.764,00	
	Totale Progetto "Act locally, think globally"	€ 27.210,00	
	TOTALE CANDIDATURA	€ 27.210,00	€ 30.000,00